



PROVINCIA DI VERONA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO – AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI, A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, DI CUI N. 2 RISERVATI AI SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 68/1999

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1688 del 9 giugno 2023 di indizione della selezione pubblica per la copertura di n. 6 posti di funzionario amministrativo – Area Funzionari ed elevata qualificazione del contratto collettivo nazionale di lavoro Funzioni Locali 16 novembre 2022 (ex categoria giuridica D), di cui n. 2 posti riservati ai soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, in attuazione del Piano occupazionale 2022, approvato con deliberazione del Presidente n. 160 del 30 dicembre 2021 ed integrato con deliberazioni n. 39 del 4 maggio 2022 e n. 140 del 24 novembre 2022, nonché in attuazione degli indirizzi formulati dal Presidente con deliberazione n. 86 del 7 settembre 2023, la Provincia di Verona rende noto il seguente bando di concorso.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Il bando viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, codice delle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come modificato dalla Legge n. 205/2017 e da ultimo dalla Legge n. 162 del 5/11/2021.

La percentuale di rappresentatività di genere per l'area dei funzionari ed elevata qualificazione e profilo amministrativo, riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 dicembre 2022, è per il genere femminile del 72,34% e per il genere maschile del 27,66%.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in Legge n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La percentuale complessiva di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999 risulta pari a 6,85%.

ARTICOLO 1 – PROFILO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il profilo professionale dei posti messi a concorso è quello di Funzionario amministrativo – Area Funzionari ed elevata qualificazione ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 (già categoria giuridica D), e prevede lo svolgimento di tutte le mansioni indicate nella declaratoria contrattuale per l'Area dei Funzionari ed elevata qualificazione.

Il trattamento economico lordo è quello stabilito dal C.C.N.L. Funzioni Locali vigente per l'Area Funzionari ed elevata qualificazione e, alla data di approvazione del bando, è il seguente:

- stipendio annuo lordo € 23.212,35 (12 mensilità);
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;

- indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti.

ARTICOLO 2 - REQUISITI RICHIESTI

Per partecipare alla selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione (articolo 3):

- Requisiti generali

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea oppure, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001, possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini privi della cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti ulteriori requisiti¹:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica la cui equiparazione sia stata riconosciuta in virtù del Decreto del Capo dello Stato o sia stata stabilita da norma di legge;

2) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

3) godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;

4) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

5) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

6) non essere interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

7) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alla mansione (la Provincia di Verona sottoporrà a visita medica preventiva i candidati da assumere);

8) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (richiesta per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);

9) per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999, l'iscrizione nell'apposito elenco previsto dall'articolo 8, comma 1 della legge stessa (elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato).

- Requisiti specifici

1) essere in possesso del titolo di studio: Laurea triennale (D.M. 270/2004) delle classi:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici;
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-33 Scienze economiche;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

oppure

¹ Ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174

Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alle classi:
LMG/01 – Lauree magistrali in Giurisprudenza;
LM52 – Lauree magistrali in Relazioni internazionali;
LM56 – Lauree magistrali in Scienze dell'Economia;
LM62 – Lauree magistrali in Scienze della Politica;
LM63 – Lauree magistrali in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
LM77 – Lauree magistrali in Scienze economico-aziendali;

oppure

Laurea ex D.M. 509/1999 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali

oppure

Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

oppure

ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.I. del 09/07/2009, o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

2) conoscenza della lingua Inglese;

3) conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

Tutti i requisiti di partecipazione previsti in questo articolo, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La Provincia di Verona può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva o non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITA'

La domanda deve essere presentata entro il **termine perentorio di 30 giorni** dalla pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento nella Pubblica Amministrazione (inPA – [link](#)).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inPA.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

All'atto della registrazione al Portale di Reclutamento, l'interessato compila il proprio Curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo pec ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando di concorso.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dal concorso.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in Home page del portale "inPA" e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA". Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quella della durata del malfunzionamento.

La Provincia di Verona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale "inPA" o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi noti esclusivamente tramite il portale "inPA" con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa Privacy vigente) nonché eventualmente, per mero fine di ulteriore pubblicità, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Concorsi.

La comunicazione tramite il portale "inPA" sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge. Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Le domande non presentate attraverso il portale "inPA" ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione:

- a) il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, recapito telefonico cellulare, e-mail e obbligatoriamente un indirizzo PEC;
- b) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi dovranno possedere i requisiti dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne²;
- e) eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

² - Ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, "Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale."

- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- h) il titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente bando;
- i) la conoscenza della lingua Inglese;
- j) la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- k) di avere età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo prevista dalle vigenti disposizioni per i dipendenti pubblici;
- l) eventuale appartenenza alle categorie di cui all'articolo 1 e articolo 8 della Legge n. 68/1999, aventi diritto alla riserva;
- m) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- n) per eventuali condizioni di disabilità ai sensi della Legge 104/1992 e/o condizioni di disturbo specifico di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, co. 4 - bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni con L. n. 113/2021 e del decreto ministeriale attuativo del 12.11.2021, il candidato ha l'onere di formulare nella domanda di partecipazione:
 - la dichiarazione di essere riconosciuto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di aver diritto ai relativi benefici di legge; la specificazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che deve essere documentata da certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che dovrà essere allegata alla domanda online;
- o) il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:
 - la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
 - la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della eventuale preselezione, della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- p) l'accettazione incondizionata delle norme e condizioni stabilite nel bando.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, o in altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Allegati alla domanda presentata tramite portale inPA:

1. ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad euro **10,00**, attraverso il sistema PagoPA, dal portale della Provincia di Verona ([link](#)), selezionando la voce "Personale - tassa concorso", indicando nella causale "*Cognome Nome – Tassa concorso Funzionario amministrativo*";
2. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
3. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria

disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

ARTICOLO 4 – AMMISSIONE E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda entro il termine ultimo previsto dal bando di concorso tramite il Portale “inPA”, accettata dal portale, sono ammessi con riserva.

La Provincia di Verona procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. È facoltà della Provincia disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 5 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature degli ammessi al concorso sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata, eventualmente supportata da impresa specializzata nelle procedure concorsuali della pubblica amministrazione, attraverso:

- una prova scritta
- una prova orale

finalizzate ad accertare le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al profilo professionale richiesto.

Le prove potranno essere effettuate attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame testi, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamenti nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare alla Provincia di Verona, a mezzo PEC, entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prima prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

PRESELEZIONE

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, qualora le domande presentate siano superiori a 100 (cento) la Provincia di Verona attiva una prova preselettiva che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente quesiti a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di cultura generale, capacità di logica, eventualmente integrati con quesiti afferenti le materie di esame.

La prova preselettiva sarà effettuata unicamente qualora nel giorno di convocazione i candidati che si presenteranno effettivamente siano più di 100.

La preselezione sarà effettuata mediante test costituiti da 50 quesiti a risposta multipla.

Per il calcolo del punteggio della preselezione la Commissione assegnerà:

- punti 1 (uno) ad ogni risposta esatta,
- punti -0,50 (meno zerovirgolacinquanta) ad ogni risposta errata

- punti -0,25 (meno zeronvirgolaventicinque) ad ogni risposta non data.

Sono esonerati dal sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

Non è prevista una soglia minima di idoneità.

Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i candidati utilmente collocati in graduatoria entro la centesima posizione. I candidati con punteggio ex-aequo alla centesima posizione saranno comunque ammessi alla prova scritta.

In aggiunta saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/92 che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda di concorso.

Il punteggio riportato nella preselezione servirà ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta, non costituendo elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA), con **valore di notifica a tutti gli effetti** e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi.

MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

Materie d'esame	riferimenti normativi indicativi
1) Diritto amministrativo, elementi generali e con approfondimento particolare di: <ol style="list-style-type: none"> a) procedimento amministrativo; b) diritto di accesso documentale e civico, riservatezza, trattamento dei dati; c) disciplina degli enti locali, con particolare riferimento al regime delle competenze; d) appalti e contratti. 	Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Legge 7 agosto 1990 n. 241. Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Legge n. 56 del 7 aprile 2014. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e principi contabili sulla programmazione e gestione (allegati 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"). Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. Legge 6 novembre 2012 n. 190. Regolamento UE 679/2016. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (codice dei contratti pubblici)
2) bilancio, contabilità e gestione degli enti locali, con particolare riferimento a principi di bilancio, impegni di spesa e liquidazioni	
3) Elementi di diritto costituzionale	Costituzione della Repubblica
4) Diritto Civile, con riguardo a obbligazioni e contratto	Libro IV del codice civile
5) Anticorruzione, conflitto di interessi ed elementi di diritto penale con riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione ed in particolare: abuso d'ufficio, peculato, corruzione, concussione (nelle diverse fattispecie di ciascuno).	Libro II, titolo II del codice penale Legge 6 novembre 2012 n. 190 Linee guida ANAC

ARTICOLO 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione, per la valutazione di ciascuna prova, dispone complessivamente di **30 punti** ed adotterà i criteri sotto riportati.

Prova scritta (max 30 punti)

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta aperta e/o in un elaborato e sarà volta all'accertamento della conoscenza delle materie d'esame in modo da evidenziare sia le competenze tecniche che organizzative connesse al profilo professionale; saranno ammessi alla prova scritta esclusivamente i candidati risultati idonei alla prova preselettiva, se tenutasi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di almeno **21/30** nella prova scritta.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e dunque ammessi alla prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato, nel rispetto della normativa Privacy vigente, sul Portale unico di reclutamento (inPA), affinché gli stessi possano prenderne visione. **Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.** Per ulteriore pubblicità, sarà pubblicato anche sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi.

Criteria di valutazione della prova scritta

pertinenza del contenuto ai quesiti posti e/o elaborato proposto
correttezza e completezza della trattazione, anche con particolare riferimento alle capacità di sintesi e alla razionalità dell'esposizione
proprietà e correttezza del linguaggio utilizzato in rapporto all'argomento trattato

Prova orale (max 30 punti)

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame ed a verificare la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, la capacità di valutazione critica e di individuazione di soluzioni innovative, le capacità comunicative e relazionali, le capacità di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concrete e la capacità di fornire soluzioni a problemi e a criticità operative.

Durante l'espletamento della prova orale la Commissione, grazie anche all'intervento dello specialista in psicologia e risorse umane, membro aggregato della stessa, formulerà domande vertenti sulle esperienze e aspettative del candidato, per valutare le capacità logiche, relazionali e propensioni motivazionali, in una logica di attitudine al ruolo, anche quanto a propensione a gestire relazioni costruttive, cambiamenti, lavoro in team, con disponibilità e flessibilità di approccio. Tale valutazione non comporterà autonomo punteggio, ma concorrerà alla valutazione complessiva.

Criteria di valutazione della prova orale

capacità espositiva e proprietà di linguaggio
esaustività e completezza della risposta fornita
capacità di assicurare confronto sui quesiti
competenze trasversali (cd soft skills), capacità logiche, comunicative e relazionali, motivazione e orientamento al risultato, anche in relazione agli aspetti proposti dallo specialista in psicologia e risorse umane.

La prova orale si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione di almeno **21/30**.

Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza della lingua Inglese, mediante lettura e traduzione di un testo e/o breve dialogo, e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di scrittura e fogli di calcolo); l'accertamento del possesso di tali requisiti d'accesso ed il relativo esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/non idoneità non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria. Il mancato raggiungimento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.

Per i cittadini privi della cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato, nel rispetto della normativa Privacy vigente, sul Portale unico di reclutamento (inPA), con **valore di notifica a tutti gli effetti** e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi.

ARTICOLO 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

La Provincia di Verona darà comunicazione del calendario e delle sedi di svolgimento delle prove (compresa l'eventuale preselezione) mediante pubblicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA), **almeno 15 giorni prima** della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, con tutte le informazioni necessarie e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi.

Avvertenza: ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante il calendario verrà pubblicata esclusivamente sul portale unico di reclutamento (inPA). **La comunicazione tramite il portale “inPA” sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.** Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Con la pubblicazione del calendario, i candidati sono formalmente convocati alle prove, alle quali dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità³.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per la preselezione⁴ e per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore. Viene fatta eccezione esclusivamente per le categorie indicate dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82.

ARTICOLO 8 – GRADUATORIA

Dopo il colloquio, la Commissione redigerà la graduatoria generale di merito, in ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul portale istituzionale della Provincia di Verona, sezione Concorsi.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Saranno dichiarati vincitori i primi 6 candidati che avranno ottenuto il punteggio maggiore nella graduatoria, tenendo conto delle riserve previste (n. 2 posti riservati ai soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68).

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni delle prove d'esame e considerate le preferenze di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, è preferito il candidato più giovane d'età.

³ Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

⁴ (fatti salvi i soggetti esonerati dalla legge – cfr articolo 5)

La graduatoria del concorso avrà validità per il tempo e gli utilizzi consentiti dalla normativa vigente, ivi inclusa l'eventuale facoltà di utilizzo della stessa per la copertura di altri posti di lavoro a tempo determinato, a tempo indeterminato pieno o parziale, nello stesso profilo professionale. La Provincia di Verona si riserva, infine, la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria di merito ad altri Enti che ne facciano richiesta secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

ARTICOLO 9 – ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Con i vincitori del concorso verrà instaurato un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro la Provincia di Verona procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione al concorso.

I candidati dichiarati vincitori, prima di assumere servizio, dovranno risultare idonei a seguito di visita specifica di idoneità alla mansione a cura del Medico competente della Provincia di Verona. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria del concorso.

I vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ARTICOLO 10 – INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bando non fa sorgere per i partecipanti alcun diritto all'assunzione presso la Provincia di Verona, la quale si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura dei posti è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Provincia di Verona, in relazione ai vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

Il presente Concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Lo stesso tiene, altresì, conto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

Il presente bando viene pubblicato sul Portale unico di reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione "inPA" e sul portale istituzionale della Provincia di Verona sezione Concorsi.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento, per quanto non attiene alle attività di competenza della commissione esaminatrice, è il responsabile del Servizio risorse umane dott. Piero Rossignoli.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati possono telefonare ai seguenti numeri: servizio risorse umane telefono 045 9288671 – 045 9288642 – 045 9288660.

Il dirigente servizio risorse umane

Firmato digitalmente da: Piero Rossignoli
Organizzazione: PROVINCIA DI
VERONA/00654810233
Data: 19/09/2023 11:07:25